



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Prot. 365/2021

Perugia 10 febbraio 2021

Al Presidente della Sezione Penale
Al Coordinatore della Sezione GIP – GUP
A tutti i Magistrati professionali e onorari del settore penale
A tutto il Personale del settore penale
Al Sig. Procuratore della Repubblica
Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati
Al Sig. Presidente della Camera penale
Al Dirigente Amministrativo

Il Presidente

Visto il proprio decreto in data 07 febbraio 2021 adottato a seguito dell'ordinanza 06 febbraio 2021 della Presidente della Regione Umbria;

Rilevato che il Consiglio dell'Ordine con nota in data 09 febbraio 2021 ha richiesto “che i difensori di ufficio, secondo la turnazione corrente, vengano impiegati mediante collegamento da remoto, e al fine dell'incombente relativo al rinvio dei procedimenti, così come contenuto nel protocollo n. 308/2021, ad eccezione di quei procedimenti che sono già oggetto di previsione con trattazione “da remoto” che quindi possono essere già svolti con tale modalità”;

Considerato che già nel protocollo concluso con la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera penale in data 12 novembre 2020 a seguito del d.l. 137/2020 (poi convertito, con modificazioni, dalla l. 18 dicembre 2020 n. 176) sono previste una serie di ipotesi nelle quali la partecipazione del difensore può svolgersi con collegamento da remoto;

Rilevato che, tra l'altro, all'art. 6 del protocollo indicato è previsto che

“Le udienze dibattimentali di mero rinvio derivante da una diversa programmazione della trattazione del procedimento (anche per la necessità di ridurre il numero complessivo dei processi in una stessa udienza a causa delle cautele sanitarie) saranno celebrate, di regola, mediante collegamento da remoto, con un unico difensore d'ufficio secondo la turnazione predisposta dal Consiglio dell'ordine e anche eventualmente designato come sostituto del difensore di fiducia.

Per le udienze “filtro” (trattazione per verifica della corretta citazione delle parti apertura dibattimento e programmazione successiva) sarà in facoltà dei difensori, secondo i tempi sotto indicati, scegliere la modalità di trattazione “da remoto” che sarà preferibilmente indicata in ogni caso nel quale il

difensore non intende avanzare diverse e ulteriori rispetto alle ordinarie, compresa la richiesta di audizione dei testi come da lista già depositata. In tali casi il difensore, preferibilmente, designerà quale sostituto il difensore d'ufficio già previsto nella turnazione del Consiglio dell'Ordine e che partecipa all'udienza per la trattazione dei rinvii sopra indicati. “

Considerato quindi che la previsione già adottata, avuto riguardo al riacutizzarsi dell'emergenza pandemica, potrà essere integralmente applicata in aggiunta a tutte le altre ipotesi di collegamento da remoto che continuano ad essere applicate (tra cui udienze con detenuti dinanzi al Gip o al Riesame);

Ritenuto che, in via residuale, in ogni caso in cui sia necessaria la presenza di un difensore d'ufficio e non possa essere rintracciato il difensore d'ufficio collegato da remoto, ovvero quest'ultimo sia impegnato in altra attività potrà farsi riferimento ai difensori immediatamente reperibili (eventualmente presenti in aula per altri processi);

Rilevato che è stata nuovamente verificata la disponibilità, nelle aule, delle strumentazioni informatiche che consentono il collegamento con postazione che partecipa all'udienza da remoto;

Sentiti la Presidente della Sezione penale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente del Consiglio dell'Ordine e il Presidente della Camera Penale

INVITA

I magistrati a predisporre l'udienza per la partecipazione del difensore d'ufficio con collegamento da remoto secondo quanto già previsto nel protocollo sottoscritto il 12 novembre 2020 e che si allega nuovamente al presente decreto, oltre ai casi già precedentemente programmati;

PRECISA

Che in ogni caso in cui sarà necessaria la presenza di un difensore d'ufficio e non possa essere rintracciato o risulterà impegnato in altre attività il difensore collegato da remoto il giudice potrà incaricare della difesa d'ufficio altro difensore immediatamente reperibile (eventualmente presente in aula per altro processo).

Il Presidente del Tribunale
Mariella Roberti

